

INDICE

Autrice e Collaboratori

Presentazione di Flavia Marostica

PRIMA PARTE Uno sguardo sul metodo: supporti concettuali e sistemi applicativi

CAPITOLO PRIMO

Le origini

CAPITOLO SECONDO

I concetti-chiave e i riferimenti teorici

2.1. La modificabilità cognitiva strutturale

2.2. La mediazione dell'apprendimento

2.3. I criteri di mediazione

2.3.1. Categoria A

Parametri essenziali alla strutturazione della relazione educativa e del contesto

Mediazione di intenzionalità e reciprocità

Mediazione del significato

Mediazione di trascendenza

Mediazione del comportamento di condivisione

Mediazione dell'individuazione e della differenziazione psicologica

Mediazione del sentimento di appartenenza

2.3.2. Categoria B

Criteri di mediazione che concorrono alla ricostruzione della fiducia in sé

Mediazione del sentimento di competenza, della consapevolezza della modificabilità umana e del proprio cambiamento

Mediazione di alternative ottimiste

Mediazione del comportamento di sfida a se stesso, ricerca della novità e della complessità

2.3.3. Categoria C

Criteri finalizzati alla creazione di abitudini positive

Mediazione della regolazione e del controllo del comportamento

Mediazione del comportamento di ricerca, scelta, pianificazione e conseguimento di uno scopo

CAPITOLO TERZO

Batteria per la valutazione dinamica del potenziale di apprendimento

3.1. Definizione di valutazione dinamica del potenziale di apprendimento e confronto con la psicomетria tradizionale

L'oggetto

La modalità di conduzione

Gli esiti della valutazione

Gli strumenti

3.2. Contenuti delle prove

3.3. Obiettivi della valutazione dinamica

3.4. Modalità di applicazione

3.5. Destinatari

3.6. Tempi per la somministrazione

3.7. Sintesi e considerazioni conclusive

CAPITOLO QUARTO

PAS: programma di arricchimento strumentale

4.1. Finalità del PAS

- 4.2. Obiettivi
- 4.3. Materiali
- Organizzazione di punti
- Orientamento spaziale 1
- Orientamento spaziale 2
- Confronti
- Percezione analitica
- Immagini
- Classificazioni
- Istruzioni
- Relazioni familiari
- Relazioni temporali
- Progressioni numeriche
- Sagome
- Sillogismi e Relazioni transitive
- Alcune considerazioni sugli strumenti
- 4.4. metodi
- 4.5. Rapporto metodi - obiettivi
- 4.6. Tempi e condizioni di applicazione
- 4.7. Contesti di applicazione
- 4.8. Formazione degli applicatori del PAS

CAPITOLO QUINTO

La carta cognitiva e la lista delle funzioni cognitive carenti: un'integrazione di vari contributi

Carta cognitiva

- 5.1. Illustrazione della carta cognitiva
 - 5.1.1. Contenuto su cui verte l'atto mentale
 - 5.1.2. Modalità o linguaggio nel quale è espresso l'atto mentale
 - 5.1.3. Fasi dell'atto mentale e relative funzioni cognitive
 - 5.1.4. Le operazioni richieste dall'atto mentale
 - 5.1.5. Livello di complessità
 - 5.1.6. Livello di astrazione
 - 5.1.7. Livello di efficienza

CAPITOLO SESTO

La lezione nell'ambito del programma di arricchimento strumentale. Una proposta trasferibile

- 6.1. Considerazioni introduttive
- Fasi della lezione
- 6.2. Esempio commentato di una lezione (scheda n.11 di Percezione analitica)
- 6.3. Preparazione della lezione
- Schema di preparazione di una lezione
 - 6.3.1. Spiegazione dello schema di preparazione di una lezione
 - Obiettivi
 - Vocaboli e concetti
 - Analisi sulla base dei parametri della carta cognitiva
 - Strategie
 - Generalizzazioni e bridging
 - 6.3.2. Riflessioni conclusive

CAPITOLO SETTIMO

Il modellamento di ambienti modificanti

- 7.1. Quattro caratteristiche essenziali
- Il caso di Filippo di Arianna Tegani
- 7.2. Presentazione delle storie e conclusione

SECONDA PARTE Cinque storie in evoluzione

Storia Prima

L'esperienza di apprendimento mediato con Andrea di Arianna Tegani

- 1.1. "Mi chiamo Andrea e sono un asso del computer": la situazione iniziale
- 1.2. "E se provassimo con il metodo Feuerstein?": l'ipotesi di lavoro
- 1.3. "La prima settimana di novembre si comincia": il livello di partenza
- 1.4. Cosa faremo e come lavoreremo: gli obiettivi
- 1.5. Un esempio concreto. Analisi di una lezione (scheda n.12 di organizzazione di punti)
- 1.6. Un secondo esempio di lezione (scheda n.3 di Orientamento spaziale 1)
- 1.7. "Ho tagliato il traguardo?": il livello raggiunto al termine dell'esperienza
- 1.8. Criteri di mediazione e conclusioni

Allegati

Storia Seconda

Il caso di Giacomo di Silvia Bonifazi

- 2.1. La storia clinica
- 2.2. La situazione prima dell'applicazione del programma di arricchimento strumentale (PAS)
- 2.3. L'applicazione del PAS
- 2.4. I primi cambiamenti
- 2.5. Gli esiti
- 2.6. Alcune riflessioni conclusive

Storia Terza

Il metodo Feuerstein con Martina, bambina "sognante e disorganizzata nel pensiero e nel movimento di Fiorella Listanti

- 3.1. Profilo cognitivo-funzionale e stato degli apprendimenti al momento della presa in carico
- 3.2. Motivazioni per la scelta del metodo Feuerstein
- 3.3. Obiettivi, tempi e materiali
- 3.4. L'applicazione del metodo: difficoltà iniziali e narrazione di alcune lezioni esemplificative
- 3.5. Criteri di mediazione
- 3.6. Conclusioni

Storia Quarta

Crescere con il metodo Feuerstein: la forza della relazione mediatore-discente di Simone Cinaglia

- 4.1. presentazione del caso e diagnosi
- 4.2. programma educativo e mandato dell'intervento
- 4.3. Motivazione all'utilizzo del metodo Feuerstein
- 4.4. Modalità di applicazione del PAS
- 4.5. Analisi dei risultati
- 4.6. Conclusioni

Storia Quinta

Il caso di Marcello di Adorina Catalano

- 5.1. Il racconto della madre
- 5.2. Il primo incontro con il programma di arricchimento strumentale
- 5.3. la costruzione di un ambiente modificante
- 5.4. Il lavoro continua
- 5.5. Micro-cambiamenti rilevati oggettivamente e conclusioni

Allegati

BIBLIOGRAFIA